## REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 11216 Roma 25.11.2015

All'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea *Antonello Cracolici* 

Ai Dirigenti Generali

Ai Dirigenti Referenti Tecnici

## LORO SEDI

Oggetto: Report riunione Gruppo Misto della Commissione Politiche Agricole del 17.11.2015 alle ore 15.30, C/o Conferenza Stato-Regioni, via Stamperia, 8 ottobre 2015, Roma.

Presenti: Donatella Di Cola (Responsabile Istruttoria Segreteria della Conferenza Stato-Regioni), Giuseppe Fiore (Segreteria della Conferenza Stato-Regioni), Claudia Radicchi (Mipaaf), Emilio Gatto (Mipaaf), Paolo Zambuto (MEF).

Inoltre presenti i Tecnici delle seguenti Regioni:

Puglia, Marche, Basilicata, Campania, Lazio ed uffici di Roma del Veneto, Sardegna, Lombardia e

Calabria.

Per la Regione Siciliana, Dipartimento Affari Extraregionali: Maria Rita Rubino

Viene discusso il seguente punto all'ordine del giorno:

schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante i

criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera e dei Contratti di

distretto e le relative misure agevolative per la realizzazione dei programmi.

Il provvedimento, che attua l'art. 66 comma 2 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, è finalizzato alla

realizzazione di un programma di investimenti integrato a carattere interprofessionale ed avente

rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi nei diversi segmenti della

filiera agroalimentare in un ambito territoriale multiregionale.

In esordio alla riunione la D.ssa Rosa Fiore (Dirigente-Coordinamento Regione Puglia) comunica

che le Regioni avrebbero gradito una partecipazione più attiva allo schema del decreto in oggetto,

anche per comprendere la ratio generale e le opzioni più importanti, quali:

1. il vincolo della multiregionalità per i progetti di filiera;

2. il contratto di Distretto basato solamente su Sistemi di Qualità;

3. gli interventi di trasformazione dei prodotti agricoli finanziabili a condizione che gli stessi

siano tra quelli elencati nell'allegato.

Il **Mipaaf** ricorda quindi che questo programma avrà una copertura economica inferiore a quella dei

Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) e pertanto potranno essere finanziati soltanto alcuni progetti.

Il Coordinamento Regionale ritiene che bisognerebbe indirizzare il provvedimento verso macro

progetti, innalzando la soglia minima d'investimento (fissata in 5 milioni di euro) in modo da

superare il vincolo della multiregionalità, poiché questo concetto appare troppo penalizzante per

alcune filiere, che risultano concentrate per una significativa percentuale della produzione

nazionale, in una singola regione.

Conclusione

Il Mipaaf si riserva di approfondire i punti su cui le Regioni chiedono chiarimenti.

Si impegna a trasmettere, quanto prima, il decreto con le modifiche richieste. Il provvedimento

verrà esaminato nel prossimo C.P.A.

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Il Referente Maria Rita Rubino firmato

> Il Dirigente del Servizio Pietro A. Rinaldi firmato